

RISPOSTE AI QUESITI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA per l'affidamento del "SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO TEMPORANEO PRESSO IL CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO" – A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' 2020.

QUESITO N. 5:

Spett.le Ente,

con riferimento alla procedura in oggetto inviamo la seguente richiesta di chiarimenti:

- Si chiede cortesemente di sapere se l'Ente intenda applicare la clausola sociale e, in caso affermativo, si chiede cortesemente di conoscere:

- Il numero dei lavoratori ad oggi in forza con contratto di somministrazione
- L'inquadramento di tali lavoratori, con evidenza dei profili professionali e delle mansioni;
- La tipologia contrattuale (contratto di somministrazione a tempo determinato o indeterminato) tra lavoratori somministrati e fornitore uscente
- La durata media delle missioni attivate in somministrazione negli ultimi 36 mesi
- La conferma che tale personale sia già formato ed istruito ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 oltre che idoneo alla mansione
- L'attuale fornitore

- Per quanto riguarda l'offerta tecnico-qualitativa, si chiede conferma che per due pagine fronte e retro si intendano 4 facciate escluse copertina e indice. Si chiede, inoltre, conferma che sussista la possibilità di accludere al progetto tecnico allegati di particolare approfondimento e/o curriculum vitae delle risorse dedicate al servizio, senza che tali allegati vengano conteggiati al numero massimo di pagine.

- Con riferimento alla documentazione di gara richiesta in formato cartaceo, giova rammentare che dal 18 ottobre 2018 vige l'obbligo di matrice europea di indire e gestire le procedure ad evidenza pubblica in modalità telematica. Ulteriore spinta verso la informatizzazione e digitalizzazione della PA è stata impressa, come noto, dai recenti decreti Semplificazione e Semplificazione bis e dalla recente normativa emergenziale. Si chiede di voler allineare le prescrizioni della presente procedura al dettato normativo vigente anche consentendo l'invio a mezzo PEC con sistema di cifratura qualora non fosse possibile l'utilizzo di apposita piattaforma telematica. Diversamente, qualora si ritenesse di procedere con l'invio cartaceo delle offerte si chiede di voler fornire le motivazioni per le quali si ritiene che tale fattispecie sia disciplinata in via derogatoria.

RISPOSTA:

In riferimento al quesito posto, si comunica che nel capitolato non è stata prevista alcuna clausola sociale:

Rispetto ai punti successivi si specifica quanto segue:

- Ad oggi il numero dei lavoratori in forza con contratto di somministrazione è pari a 3 unità a tempo pieno;
- I lavoratori sono inquadrati a livello D1 giuridico ed economico, assimilati al profilo di istruttore direttivo. Svolgono la mansione di assistenti sociali, con attività di segretariato sociale e interventi connessi al Reddito di Cittadinanza (attivazione PUC, caricamento dati sulla piattaforma GEPI, collaborazione con il Centro per l'Impiego);

- I contratti sono a tempo determinato con scadenza al 30.06.2022; le procedure di gara possono essere fatte per il periodo di tempo per cui vi è copertura economica da finanziamento pubblico, pertanto, la precedente gara è stata affidata per anno, così come la procedura attuale;
- Non ci sono missioni, né durata media, ci sono gli spostamenti sui territori dei comuni sui quali gli operatori sono suddivisi. Nel bando è stato indicato il territorio da coprire ed è stato anche specificato che sulla base dei km percorsi è previsto il rimborso chilometrico e una piena copertura assicurativa;
- L'attuale personale è già stato formato ai sensi del d. lgs. 81/2008 e s.m.i. e, ovviamente, idoneo alla mansione;
- L'attuale fornitore del servizio di somministrazione è l'agenzia E-work.

Per quanto concerne l'offerta tecnica, si confermano le 4 facciate. E' possibile inserire unitamente alla proposta tecnica allegati di approfondimento.

Come risposto nel precedente quesito, l'ente, per ragioni di urgenza nell'affidamento dei servizi, legati all'assegnazione delle risorse da Decreto Ministeriale, ha scelto di svolgere la gara con modalità tradizionali. Il cambio di piattaforma del Mepa e le tempistiche di svolgimento delle gare della SUA (Stazione Unica Appaltante), non avrebbero consentito di rispettare i termini di scadenza dell'attuale contratto.